I giornali del Cremlino sembrano mostrare il complotto di Putin per mettere Trump alla Casa Bianca

Maria Cattini | 21/07/2021 | Open source intelligence

Il Guardian **ha mostrato i documenti a esperti indipendenti che affermano che sembrano autentici. I dettagli incidentali risultano accurati. Si dice che il tono generale e la spinta siano coerenti con il pensiero sulla sicurezza del Cremlino.**

Vladimir Putin ha personalmente autorizzato un'operazione di un'agenzia di spionaggio segreta per sostenere un **Donald Trump** "mentalmente instabile" nelle elezioni presidenziali statunitensi del 2016 durante una sessione chiusa del Consiglio di sicurezza nazionale della Russia , secondo quelli che sono considerati documenti del Cremlino trapelati.

L'incontro chiave si è svolto il 22 gennaio 2016, suggeriscono i giornali, con il presidente russo, i suoi capi delle spie e gli alti ministri tutti presenti.

Hanno concordato che una Casa Bianca di Trump avrebbe aiutato a garantire gli obiettivi strategici di Mosca, tra cui il "tumulto sociale" negli Stati Uniti e un indebolimento della posizione negoziale del presidente americano.

Alle tre agenzie di spionaggio russe è stato ordinato di trovare modi pratici per sostenere Trump, in un decreto che sembra portare la firma di Putin.

A questo punto Trump era il favorito nella corsa alle nomination del partito repubblicano . Un rapporto preparato dal dipartimento di esperti di Putin ha raccomandato a Mosca di usare "tutta la forza possibile" per garantire una vittoria di Trump.

Si ritiene che le agenzie di intelligence occidentali siano a conoscenza dei documenti da alcuni mesi e li abbiano esaminati con attenzione. I documenti, visti dal Guardian, sembrano rappresentare una grave e insolita fuga di notizie dall'interno del Cremlino.

Qui, l'intero articolo del **Guardian**

Foto: *Associated Press*

Il Guardian **ha mostrato i documenti a esperti indipendenti che affermano che sembrano autentici. I dettagli incidentali risultano accurati. Si dice che il tono generale e la spinta siano coerenti con il pensiero sulla sicurezza del Cremlino.**

Vladimir Putin ha personalmente autorizzato un'operazione di un'agenzia di spionaggio segreta per sostenere un **Donald Trump** "mentalmente instabile" nelle elezioni presidenziali statunitensi del 2016 durante una sessione chiusa del Consiglio di sicurezza nazionale della Russia , secondo quelli che sono considerati documenti del Cremlino trapelati.

L'incontro chiave si è svolto il 22 gennaio 2016, suggeriscono i giornali, con il presidente russo, i suoi capi delle spie e gli alti ministri tutti presenti.

© 2026 Coondivido — Tutti i diritti sono riservati

Hanno concordato che una Casa Bianca di Trump avrebbe aiutato a garantire gli obiettivi strategici di Mosca, tra cui il "tumulto sociale" negli Stati Uniti e un indebolimento della posizione negoziale del presidente americano.

Alle tre agenzie di spionaggio russe è stato ordinato di trovare modi pratici per sostenere Trump, in un decreto che sembra portare la firma di Putin.

A questo punto Trump era il favorito nella corsa alle nomination del partito repubblicano . Un rapporto preparato dal dipartimento di esperti di Putin ha raccomandato a Mosca di usare "tutta la forza possibile" per garantire una vittoria di Trump.

Si ritiene che le agenzie di intelligence occidentali siano a conoscenza dei documenti da alcuni mesi e li abbiano esaminati con attenzione. I documenti, visti dal Guardian, sembrano rappresentare una grave e insolita fuga di notizie dall'interno del Cremlino.

Qui, l'intero articolo del **Guardian**

Foto: *Associated Press*

© 2026 Coondivido — Tutti i diritti sono riservati